



Modulo PDF compilabile facilitato per creare il

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Bisogni Educativi Speciali (BES)

## MODELLO UNIFICATO

*valido per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria*

### *Metadati di questo documento*

---

- Versione del documento: 0.9.1
- Data di revisione: 3 dicembre 2016
- Autore: pdpfacile.it
- Normativa:
  - Per DSA
    - Legge nr. 170 del 08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
    - D. M. 5669 del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
  - per BES
    - Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012
    - Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013
- Licenza: Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>.
- Note di revisione: **Prima di compilare questo documento si consiglia di scaricare la copia più aggiornata dal sito [www.pdpfacile.it](http://www.pdpfacile.it)**

---

# Piano Didattico Personalizzato

La compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) deve essere predisposto entro il primo trimestre scolastico. Nella predisposizione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

**Alunno**

\_\_\_\_\_

**Classe**

\_\_\_\_\_

**Insegnante coordinatore**

\_\_\_\_\_

## Indice generale

A. Dati anagrafici e presentazione.....	3
B. Descrizione delle abilità e dei comportamenti.....	4
C. Osservazione di ulteriori aspetti significativi .....	7
D. Informazioni generali fornite dall'alunno.....	9
E. Patto educativo.....	9
F. Strategie e metodologie, misure compensative e dispensative.....	11

## A. Dati anagrafici e presentazione

### Dati Anagrafici

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Data (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Lingua madre \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo \_\_\_\_\_

### Informazioni essenziali di presentazione

Situazione di Bisogno Educativo Speciale (**BES**)

individuato da \_\_\_\_\_

Diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (**DSA**)

### Diagnosi / Relazione Multi Professionale

Ente certificante \_\_\_\_\_

Codice ICD10 \_\_\_\_\_

Redatta da \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

Aggiornamenti diagnostici \_\_\_\_\_

Altre relazioni cliniche \_\_\_\_\_

Interventi riabilitativi \_\_\_\_\_

### Informazioni generali fornite dalla famiglia e/o enti affidatari

## B. Descrizione delle abilità e dei comportamenti

### **Lettura**

Osservazione in classe

**Velocità**

**Correttezza**

**Comprensione**

### **Scrittura**

Osservazione in classe

**Sotto dettatura**

**Produzione autonoma**

### **Grafia**

Osservazione in classe

## Calcolo

Osservazione in classe

**Difficoltà visuospatiali**

**Memorizzazione di formule**

**Quantificazione automatizzata** (es. senso del numero, ordine di grandezza)

**Recupero di fatti numerici** (es: tabelline, calcolo rapido)

**Automatizzazione dell'algoritmo procedurale**

**Errori di processazione numerica** (aspetti cardinali, ordinali corrispondenza numero / quantità)

**Uso degli algoritmi di base del calcolo** (scritto e a mente)

**Capacità di problem solving**

**Comprensione del testo di un problema**

**Comprensione del testo di un problema, anche quando il testo viene letto da altri**

## **Altre caratteristiche del processo di apprendimento**

Osservazione in classe

**Proprietà linguistica**

**Memoria**

**Attenzione**

**Affaticabilità**

**Prassie**

**Altro**

## C. Osservazione di ulteriori aspetti significativi

### Atteggiamenti e comportamenti riscontrabili a scuola

**Regolarità** nella frequenza scolastica

**Autonomia** nel lavoro

**Accettazione** strumenti **compensativi** e misure **dispensative**

**Rispetto** delle **regole**

**Rispetto** degli **impegni**

Difficoltà nel **mantenere l'attenzione** durante le **spiegazioni**

Non svolge regolarmente i **compiti a casa**

Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**

Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **consegne** proposte

Fa **domande non pertinenti**

**Disturba** lo svolgimento delle **lezioni** (es. distrae i compagni)

Non presta attenzione ai **richiami**

Ha **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco**

**Si fa distrarre** dai compagni

Manifesta **timidezza**

Viene **escluso dai compagni** nelle **attività**

Tende ad **autoescludersi** nelle **attività**

**Non porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività

Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività

Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità**

## Motivazione

**Partecipazione** al dialogo educativo

**Consapevolezza** delle proprie **difficoltà**

**Consapevolezza** dei propri **punti di forza**

**Autostima**

## Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio

Sottolinea, identifica parole chiave

Costruisce schemi, mappe o diagrammi

Utilizza il computer o il tablet

Usa strategie di memorizzazione (es: immagini, colori, riquadrature)

## Apprendimento delle lingue straniere

**Pronuncia difficoltosa**

**Difficoltà** di acquisizione degli **automatismi** grammaticali di base

**Difficoltà** nella **scrittura**

**Difficoltà** acquisizione **nuovo lessico**

Notevoli **differenze** tra **comprensione** del testo **scritto e orale**

Notevoli **differenze** tra **produzione scritta e orale**

Altro:



## D. Informazioni generali fornite dall'alunno

**Interessi, difficoltà, abilità, punti di forza, aspettative, richieste.**

## E. Patto educativo

**Si concorda con la famiglia e lo studente**

### **La famiglia**

- collabora con la scuola, al fine di attivare un percorso che porti l'alunno alla consapevolezza e all'accettazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi utili al raggiungimento del successo scolastico

### **La scuola garantisce**

- Dispensa dallo svolgere più prove di verifica in tempi ravvicinati (1 die; 3 a settimana)
- Riduzione del carico di compiti pomeridiano
- Utilizzo del registro digitale per permettere alla famiglia di essere sempre al corrente sui compiti pomeridiani assegnati e sulla programmazione delle interrogazioni e verifiche

## Strumenti utilizzati nello studio a casa

## Attività dell'allievo durante lo studio

Tutor: descrizione delle attività (materie e frequenza)

è **seguito** da familiari

ricorre all'**aiuto di compagni**

utilizza **strumenti compensativi**

altro

## Attività scolastiche programmate

Attività di recupero

Attività di consolidamento e/o di potenziamento

Attività di laboratorio

Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

Attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

Altro

# F. Strategie e metodologie, misure compensative e dispensative

## Strategie e metodologie

	MATERIE													
Utilizzo di mappe, schemi, formulari e dispense sintetiche forniti anche dagli insegnanti														
Utilizzo di materiali multimediali ad integrazione della lezione														
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche orali														
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche scritte.														
Dare la possibilità di ripassare prima dell'interrogazione														
Insegnare il corretto uso del libro di testo (indice, riferimenti extratestuali, uso dei materiali on-line offerti dalla casa editrice)														
Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi ed esplicitarli														
Promuovere l'apprendimento collaborativo														
Programmare con l'alunno le verifiche orali e scritte, con congruo anticipo (almeno una settimana)														
Concordare e specificare, con riferimento ai materiali di studio, gli argomenti per le verifiche orali e scritte														
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte														
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.														
Introdurre prove in formato digitale.														

## Misure Dispensative

	MATERIE														
Lettura ad alta voce															
Prendere appunti															
Rispetto dei tempi standard															
Verifiche scritte/orali non programmate (verifiche a sorpresa)															
Uso del vocabolario cartaceo															
Copiatura dalla lavagna															
Correttezza ortografica															
Studio della lingua straniera in forma scritta (se previsto nella diagnosi)															
Lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni															

## Strumenti Compensativi

	MATERIE														
Verifiche orali e scritte con mappe, tabelle, categorie grammaticali, cartine, grafici, formulari (cartaceo e/o digitali)															
Utilizzo durante le verifiche di strumenti di calcolo															
Tempi più lunghi per le verifiche scritte															
Riduzione del numero degli esercizi nelle verifiche scritte															
Prevalenza di verifiche orali su quelle scritte															
Assegnazione di un peso minore ai compiti scritti															
Nelle verifiche scritte prediligere l'utilizzo di domande a scelta multipla, con riduzione delle risposte fra cui operare la scelta.															
Possibilità di completamento e/o arricchimento della verifica scritta con una discussione orale (successivamente alla correzione)															
Nelle verifiche scritte operare una riduzione al minimo di domande a risposta aperta.															
Utilizzo della Sintesi vocale ed audiolibri															
Computer con correttore ortografico															

Uso di dizionari digitali														
Uso del registratore in classe														
Più tempo per la copiatura alla lavagna (quando non esonerato)														
Divisione degli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" valutandoli separatamente.														
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali														
Verifiche graduate Verifiche che propongono quesiti che vanno dal meno complesso al più complesso.														
Utilizzo in classe dei glossari del linguaggio specifico della disciplina (glossari tematici)														
Gli appunti presi dallo studente non saranno considerati utile mezzo per apprendere e dovranno essere integrati da dispense fornite dal docente														

